



## **Decreto Dirigenziale n. 740 del 27/05/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' S. MAURO DEL COMUNE DI CASTELPOTO (BN) -CSPI 2018C001 E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE:**

- il D.Lgs. 152/06 detta le “Norme in Materia Ambientale” e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di “Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati”;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l’attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all’approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l’attuazione della procedura per l’approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall’art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06;
- in data 08.05.2007 prot.n. 2007.0409319, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. San Mauro – Codice sito 2018C0001, approvato con D.D. n. 65 del 15/06/2007;
- in data 30/10/2008 prot. n. 0901873 è stato acquisito agli atti del Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l’Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Castelpoto (BN) ubicata in località San Mauro, inserito nell’elenco dell’allegato “A” del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell’A.G.C. Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2031C001, a firma del Dott. Geol. Giancarlo Boscaino;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 23.09.2009, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 142 del 13/11/2009 l’ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Castelpoto (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Castelpoto (BN) ha trasmesso con nota prot. n. 2642 del 30/09/2010 acquisita al prot. n. 2010.0793838 del 04/10/2010 copia del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica sita in Località San Mauro;
- l’ex STAP di Benevento, con nota prot. n. 2010.0806885 del 07/10/2010, ha richiesto integrazioni;
- il Comune di Castelpoto (BN), con nota prot. n. 2776 del 07/10/2010, acquisito al prot. 2010.0881095 del 04/11/2010, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- l’ex STAP di Benevento, con nota prot. n. 2010.0885312 del 05/11/2010, ha avviato il procedimento amministrativo;
- in data 16.12.2010 si è svolta la Conferenza dei Servizi per l’approvazione del progetto di bonifica con la richiesta di integrazioni;
- il Comune, con nota n. 888 del 14/03/2011, ha richiesto ulteriore proroga per la consegna delle integrazioni;
- questa UOD con nota n. 0406194 del 23/05/2011 e nota n. 674966 del 07/09/2011 ha sollecitato l’invio delle integrazioni al progetto da approvare;
- questa UOD, con nota n. 238753 del 28/03/2012, ha diffidato il Comune che con nota, acquisita agli atti con prot. n. 0258396 del 03/04/2012, ha comunicato la sostituzione RUP e l’affidamento ad altri uffici comunali;

- il Comune di Castelpoto, in data 13 Agosto 2013 con prot. 2101, acquisto al ns. prot. n. 2013.0583992 del 13/08/2013, ha trasmesso le integrazioni al progetto operativo di bonifica;
- in data 12/09/2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti sul progetto operativo di bonifica e di messa in sicurezza permanente della ex discarica di rifiuti ubicata in località Cavarena del medesimo Comune;
- il comune di Castelpoto con nota prot. n. 2981 del 28/11/2013, acquisita al ns. prot. n. 0818302 del 29/11/2013, ha trasmesso le integrazioni richieste
- questa UOD ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 30/01/2014, posticipata al 20 marzo 2014 su richiesta del Comune;
- In data 20/02/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi nella quale l'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento ha espresso parere negativo, prot. 9695/2014 del 19/02/2014, acquisito al ns. prot. 0122844 del 20/02/2014, sul progetto presentato, fermo restando la disponibilità a riesaminare il progetto qualora il Comune provveda ad integrare la già richiesta documentazione;
- lo stesso Comune, con nota prot. n. 816 del 27/03/2014, trasmetteva le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 20.02.2014;
- questa UOD con nota n. 2014.0205629 del 24.03.2014 ha posticipato e convocato la Conferenza dei Servizi decisoria;
- In data 03/04/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva con il parere positivo dei presenti e l'acquisizione dei pareri favorevoli degli assenti ai sensi c.7 dell'art. 14-Ter della L.241/90 e smi;
- In tale seduta si è preso atto del parere positivo, trasmesso con nota n. 0019441 del 03/04/2014, dell' ARPAC con le indicazioni:
  - Effettuare, successivamente all'asportazione del terreno contaminato il collaudo del fondo scavo e delle pareti, alla presenza di personale ARPAC, per la verifica di avvenuta bonifica;
  - Utilizzare terreno certificato per il ritombamento dello scavo;
  - Nel prendere atto di quanto riproposto relativamente al sistema di captazione del biogas, del suo dimensionamento alle esigenze di sicurezza della discarica, si ribadiscono le osservazioni e le prescrizioni riportate nel precedente parere, in considerazione della non esaustiva risposta;
  - il Piano di Monitoraggio e Controllo deve essere effettuato ai sensi del D.Lgs. 36/2003;
  - si richiede di comunicare a questa Area Territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli;
  - effettuare una corretta previsione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, comprendendo anche quelli originati dall'intervento di rimozione dei terreni contaminati e quelli dove riscontrati valori superiori alle Concentrazioni soglia di Contaminazione CSC.

#### Raccomanda

- che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale gestori Ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/06;
  - di prevedere interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le attività di cantiere quali ad esempio emissioni diffuse, polveri rumore e quant'altro;
  - che le trincee o barriere drenanti vengano attestate ad una idonea profondità tale da garantire l'efficacia in funzione delle caratteristiche idrolitostratigrafiche del sito;
  - che per le barriere idrauliche che drenano acque contaminate e/o potenzialmente contaminate si preveda un sistema efficace di captazione/allontanamento/stoccaggio delle acque al fine di evitare ristagni di fondo e travasi sotterranei.
- Il Comune di Castelpoto ha trasmesso, con nota prot. n. 1126/2014 del 28/04/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0301460 del 02/05/2014, le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi e n. 3 copie del Progetto Definitivo, comprensivo degli elaborati richiesti;

- Questa UOD ha notificato in sede di Conferenza dei Servizi nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

**VISTI**

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- il D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 65 del 15/06/2007 dello Stap Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 142 del 13/11/2009 dello Stap Ecologia di Benevento;
- la D.G.R. C. n. 175 del 03/06/2013.
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento

**DECRETA**

**DI RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento.

**PRENDERE ATTO** delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella tenutasi in data 03/04/2014 ed in conformità:

**APPROVARE**, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Castelpoto (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località San Mauro – codice sito CSPI Codice sito 2018C0001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Antonio Cancelliere composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0301460 del 02/05/2014:

**Allegati:**

- Allegato A – Relazione Tecnica Generale;
- Allegato B – Relazione Tecnica specialistica;
- Allegato C – Capitolato speciale d'Appalto;
- Allegato D – Elenco prezzi unitari;
- Allegato E – Analisi Prezzi;
- Allegato F – Computo metrico;
- Allegato G – Quadro economico;
- Allegato H – Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC;
- Allegato I – Layout di cantiere;
- Allegato L – Cronoprogramma dei lavori;
- Allegato M – Piano di ripristino ambientale;
- Allegato N – Piano di Monitoraggio;
- Allegato O – Indagini geofisiche;
- Allegato P – Relazione di confronto;
- Allegato Q – Elenco Elaborati di Progetto;
- TAV. 1 – Inquadramento territoriale – cartografia dei vincoli;
- TAV. 2 – Schema Tipologia interventi;

- TAV. 3 - Stato di fatto – Planimetria e Sezioni;  
TAV. 4 - Stato di progetto – planimetria, sezioni e particolari costruttivi;

**AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D.Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

**DISPORRE** che il Comune di Castelpoto (BN), prima dell'inizio delle opere di bonifica e messa in sicurezza, concordi con la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche le modalità di presentazione delle garanzie finanziarie previste dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 in conformità alla nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014.

**PRESCRIVERE CHE**

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.Lgs. 163/06, il Comune di Castelpoto è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

**SPECIFICARE** espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Castelpoto (BN).

**TRASMETTERNE** copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano - Volturno;

**INOLTRARLO** alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr. Michele Palmieri